



Città di Spoleto®

Dipartimento valorizzazione della rigenerazione identitaria urbana, rurale, produttiva e delle infrastrutture sostenibili
Settore Pianificazione del territorio – Ufficio edilizia

All'Autorità competente

Regione dell'Umbria

Direzione Regionale Governo
del Territorio, Ambiente, Protezione Civile
Servizio Sostenibilità ambientale,
Valutazioni ed autorizzazione ambientali
direzione.ambiente.regione@postacert.umbria.it

Premesso che con istanza acquisita dal Comune di Spoleto con il prot. n. 40286 del 05/07/2023, il titolare dell'Azienda Agraria, Orelli Giuseppe, richiedeva il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento da parte della Regione Umbria, prot. n. 42064 del 13/07/2023, con la quale si chiedeva il parere per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, della acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'art. 112 del D.Lgs 152/2006;

Vista la relazione tecnica a firma del Dott. Geol. Roberto Chinzari presentata in data 05/07/2023 con prot. n. 40286 che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale del presente parere;

Vista la relazione tecnica integrativa con autocertificazione di compatibilità in materia idrogeologica, geologica e di ammissibilità degli scarichi (art. 127 L.R. 1/2015), a firma del Dott. Geol. Roberto Chinzari presentata in data 47573 del 07/08/2023 a seguito di apposita richiesta dello scrivente ufficio in data 24/07/2023;

Preso atto che i terreni interessati alla utilizzazione agronomica sono ubicati in parte nel Comune di Spoleto in Loc. San Filippo – Sant'Angelo in Mercole Foglio n. 110 Particelle n. 279-283-289-291-706-3, Foglio n. 134 part. n. 32-309-310-311-317-318;

Urbanisticamente l'area ove è sito l'immobile è individuata nel **Piano Regolatore Generale Parte Strutturale** come:

- Zona agricola di particolare interesse agricolo Ep;
- Parte zona boschiva;

inoltre il sito ricade:

- in area assoggettata a vincolo idrogeologico;
- Parte aree Frane IFFI;
- Vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi da alta a media;
- ZVN zona vulnerabile da nitrati;

CONSIDERATO che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 14/05/2008, efficace dal 27/05/2008, è stato approvato il Piano Regolatore Generale parte strutturale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 31/97 e dell'art. 67 della L.R. n. 11/2005;



Città di Spoleto®

Dipartimento valorizzazione della rigenerazione identitaria urbana, rurale, produttiva e delle infrastrutture sostenibili
Settore Pianificazione del territorio – Ufficio edilizia

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.105 del 17/10/08, e dopo l'esame delle osservazioni pervenute, è stato approvato il PRG Parte Operativa, che è divenuto effettivamente operativo dalla data del 31/12/2008.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10/04/2014 è stata approvata l'Espressione della Valutazione di compatibilità sismica e conformità del PRG Parte Strutturale e del PRG Parte Operativa approvato con le deliberazioni sopracitate, con conseguente conferma retroattiva della loro validità e di tutte le varianti successivamente intervenute, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 5 del 04/04/2014.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/02/2021 è stata approvata definitivamente una variante al PRG Parte Strutturale, efficace dalla data di pubblicazione sul BUR avvenuta il giorno 9 del mese di marzo 2021.

Verificato che relativamente alla superficie ed ubicazione dei terreni interessati per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, della acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'art. 112 del D.Lgs 152/2006, non risultano sovrapposizioni e contemporanee utilizzazioni degli stessi;

Verificato che all'interno delle aree individuate catastalmente con le particelle 32 e 318 del foglio 134, sono presenti delle aree boschive, ove non possono essere sparsi letami.

Considerato inoltre che le aree interessate allo spargimento dei letami sono limitrofe a strade, fabbricati e fossi, devono essere date opportune indicazioni al fine del rispetto delle distanze ed i divieti che l'azienda deve rispettare nell'effettuare la fertirrigazione nel rispetto delle vigenti normative e redatta apposita planimetria con il computo delle superfici utili allo spandimento (non solo genericamente quelle indicate con le particelle catastali con la superficie totale).

visto quanto sopra, in ordine all'utilizzazione agronomica da parte dell'Azienda Agraria Orelli Giuseppe si esprime

parere favorevole

limitatamente ai terreni posti nel Comune di Spoleto, nel rigoroso rispetto della normativa vigente in materia, con le seguenti prescrizioni:

- presentare il Piano Utilizzazione Agronomica (PUA), così come previsto dalla disciplina regionale per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, essendo i terreni rientranti all'interno delle aree di protezione acquiferi calcarei e così come previsto dall'art. 11 comma a) del Regolamento regionale n.8 dell' 8 agosto 2019 norme attuative in materia di tutela delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;
- presentare il PUA aggiornato anche in base alle vigenti normative per tutte le altre aree ricadenti all'interno delle aree a vulnerabilità degli acquiferi da alta a media, in parte o totalmente all'interno di fenomeni franosi, a vincolo idrogeologico, in parte in aree boschive e poste nelle vicinanze di strade, fabbricati e fossi con apposita planimetria con il computo delle superfici utili allo spandimento (non solo genericamente quelle indicate con le particelle catastali con la superficie totale);
- comunicare tempestivamente al Comune ogni sopravvenuta variazione rispetto a quanto già dichiarato nella relazione a firma del Dott. Geol. Roberto Chinzari, qualora le variazioni riguardino tipologia, quantità, caratteristiche degli effluenti di allevamento, o ubicazione dei terreni destinati all'utilizzazione agronomica, vanno trasmesse almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività annuali e spandimento. Deve essere altresì comunicata anche l'eventuale variazione riguardante la disponibilità dei terreni per risoluzioni o scadenze del contratto di affitto;



Città *di* Spoleto®

Dipartimento valorizzazione della rigenerazione identitaria urbana, rurale, produttiva e delle infrastrutture sostenibili
Settore Pianificazione del territorio – Ufficio edilizia

- l'azienda agraria Orelli Giuseppe, nel corso dell'annata agraria, almeno due giorni prima dell'inizio di ogni periodo di spandimento degli effluenti, dovrà informare la Sezione ARPA Umbria competente, a mezzo PEC della data di inizio e fine dello spandimento;
- ogni comunicazione in materia di tutela ambientale dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC.

La data del presente parere è quello di invio della PEC.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Paolo Bordonì (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa